il rombo

“il Rombo”, ovvero radio - naja di ex-artiglieri pratesi

Speciale

ilrombo.radionaja@libero.it

15 agosto 2022

Feriae Augusti

Caneparo l'artigliere

Or ci scrive con piacere:

“Finalmente tutt'è a posto
per il dì di Ferragosto
che vivrò con grand'ardore
su 'sto vecchio incrociatore
dove posso abbinare
il cannone con il mare
Ed a voi tutti lo confesso,
son contento si d' adesso
tanto che agli artiglieri,
quelli d'oggi e quei di ieri,
sto augurando tosto tosto :

"un felice Ferragosto!"

un augurio a tutto tondo
condiviso da noi del Rombo
che porgiam con scuse tante
per la rima claudicante

E già che ci siamo, divaghiamo

primo reggiseno tattico per donne soldato

L'US Army si sta modernizzando e per questo sta lavorando per le sue donne soldato studiando e mettendo a punto per loro un "reggiseno tattico".

Il prototipo dell'"Army Tactical Brassiere" sarà presentato al bord per le uniformi dell'esercito in autunno e, se sarà approvato, sarà il primo reggiseno

che l'esercito ha mai offerto alle sue donne divenendo così parte integrante della loro uniforme.

Per lo sviluppo del reggiseno il Us Army Combat Capabilities Development Command Soldier Center ha sentito "migliaia di donne soldato in aree diverse e in posizioni diverse" con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla "vestibilità, sul sostegno e sulla performance". I prototipi allo studio sono sottoposti a test duri, quali quello delle fiamme, visto che non si tratta di un normale reggiseno ma di un reggiseno tattico.

Perciò niente push-up, balconcino, bralette, assolutamente niente pizzo. Le militari dell'esercito degli Stati Uniti avranno in dotazione, per la prima volta nelle loro divise, anche il reggiseno. E non uno qualunque ma un «ATB»: Army Tactical Brassière, reggiseno militare tattico. Lo ha annunciato l'«Army Times», l'hausorgan dei militari; quest'autunno il Soldier's Center Design, Pattern and Prototype Team — burocrazia militare, ben più fitta di quelle di qualsiasi casa di moda — presenterà i cartamodelli all'Ufficio Divise.

Se l'Ufficio Divise approverà il modello e ne farà un Programma di Acquisti, spiega il portavoce del Combat Capabilities Development Command Soldier Center, David Accetta, se ne produrranno dei prototipi ed entrerà a far parte delle divise di centinaia di soldati donna dell'esercito americano.

È stato studiato, come s'è detto «tenendo conto delle informazioni di centinaia di donne soldato delle varie Armi impegnate in diverse funzioni e compiti con particolare attenzione a vestibilità, supporto e performance». Ma cosa fa un «reggiseno militare tattico», del quale per ora si sa poco? Sarà «oltre che ignifugo e, protettivo» anche ad alta traspirabilità, e prodotti in modelli adatti anche all'allattamento? È cablato? Può sparare? Si chiedono in tanti; per noi sono domande incomprensibili Emette raggi laser? Una cosa è certo sono un segnale di cambiamento dei tempi.

Le donne sono il 15% dell'esercito americano le cui divise, finora, sono state disegnate secondo il principio della gender neutrality, cioè uguali per maschi e femmine e diverse solo nelle misure; ora si cerca invece, in controtendenza con l'epoca, di differenziarle e di produrre un design più specifico per i corpi femminili.

Non solo un fatto di principio: la maggiore o minore aderenza al corpo di un giubbino antiproiettile, per esempio, si traduce in una maggiore o minore protezione; e vale lo stesso, nell'incredulità dei soldati maschi, per l'impaccio nei movimenti che dà un reggiseno scomodo.

(Keystone-SDA)